

DAL 7 MAGGIO ALLA LIBRERIA MINERVA

## Gli occhiali appannati di Malinverni come metafora della condizione umana

Si intitola "Gli occhiali appannati" la mostra che sarà ospitata dal 7 al 28 maggio dalla Libreria Minerva di via del Santo, grazie alla collaborazione con la Galleria Margnana Arte di Venezia. In esposizione ci saranno alcuni dipinti inediti di Giulio Malinverni, artista piemontese da anni a Venezia, scelti dal curatore della mostra Roberto Nardi.

La pandemia, il lungo momento di incertezza che tocca



Un dipinto di Malinverni

tutti, diventa fulcro e ispirazione del progetto già dal titolo che utilizza una metafora di una doppia condizione umana: una, di carattere pratico e conseguente all'uso della mascherina, per cui chi porta gli occhiali spesso li ritrova appannati; l'altra, interiore, riguarda la situazione di incertezza e di paura, di perdita dei parametri abituali del vivere comune a causa delle restrizioni nelle dinamiche dei rapporti interperso-

nali.

Malinverni prende esempio dalla tradizione di grandi e piccoli maestri del '400 e '500, questo si coglie nei paesaggi, nelle architetture degli edifici mostrati, fino ad arrivare al '900 della Metafisica di Giorgio De Chirico. I diversi toni di blu, i verdi tenui, che danno vita a un lavoro dove si percepisce un'apparente serenità, turbata da striature di colore che sembrano richiamare piogge bibliche, lasciano spazio in altre opere a rossi cupi o gialli accesi, che formano idealmente paesaggi che ricordano le origini del mondo.

Malinverni carica le opere di simboli, di riferimenti, di arditi accostamenti. —

E.BOL.